

## ANDREA VILIANI

## PROFILO BIOGRAFICO

Andrea Viliani è stato dal 2000 al 2005 Assistente Curatore al Castello di Rivoli-Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli-Torino, occupandosi specificatamente della collezione permanente, degli archivi e delle pubblicazioni scientifiche relative, e collaborando con curatori internazionali quali Germano Celant, Iwona Blazwick, Okwui Enwezor, Francesco Bonami, Jeffrey Deitch e Carolyn Christov-Bakargiev come responsabile del coordinamento di mostre e pubblicazioni, tra cui quelli dedicati a Shirin Neshat, Wolfgang Tillmans, Francis Alÿs, Nan Goldin, Janet Cardiff & Geroge Bures Miller, William Kentridge, Pierre Huyghe e Franz Kline, oltre che di mostre collettive quali *Form Follows Fiction* (2001), *The Moderns* (2003) e *Faces in the Crowd* (2004) e la prima edizione della Triennale di Torino, *The Pantagruel Syndrome* (2005, a cura di Francesco Bonami e Carolyn Christov-Bakargiev).

Come Curatore dal 2005 al 2009 presso il MAMbo-Museo d'Arte Moderna a Bologna, Viliani ha curato un programma espositivo orientato alla rivalutazione del patrimonio di tradizioni culturali locali ma anche aperto alle più dinamiche sperimentazioni internazionali, curando la più estesa retrospettiva mai dedicata a Giovanni Anselmo e mostre di artisti quali Christopher Williams, Sarah Morris, Seth Price, Trisha Donnelly, Wade Guyton\Kelley Walker, Natascha Sadr-Haghighian, Jeroen de Rijke & Willem de Rooij, Bojan Sarcevic, Adam Chdzko, Markus Schinwald (al Museo Universitario di Palazzo Poggi), Jay Chung and Q Takeki Maeda, Ryan Gander (presso il padiglione Esprit Nouveau, originariamente disegnato da Le Corbusier nel 1925 e ricostruito a Bologna nel 1977).

**fondazione donnaregina  
per le arti contemporanee**

**madre · museo d'arte  
contemporanea  
donnaregina**

Dal 2009 al 2012 Viliani è stato Direttore della Fondazione Galleria Civica-Centro di ricerca sulla contemporaneità a Trento, un'istituzione multidisciplinare in cui diversi ambiti – arte, architettura, cinema, letteratura, musica – hanno contribuito a produrre uno spazio integrato di ricerca, in cui condividere e mediare per un pubblico differenziato la complessità delle pratiche artistiche contemporanee. Il programma curato da Viliani si è articolato in mostre, pubblicazioni, conferenze, workshop, concerti, proiezioni, programmi di mediazione e didattici, produzioni di opere ed eventi, dedicati ad artisti quali, fra gli altri, Gustav Metzger, Roman Ondak, Rosa Barba, Clemens von Wedemeyer, Dora Garcia, The Otolith Group, Gerard Byrne, Nedko Solakov, Melvin Moti, Robert Kusmirowski, Tris Vonna Mitchell, Tim Rollins with K.O.S, Alberto Garutti, Luca Vitone, Cesare Pietroiusti, Francesco Vezzoli, Massimo Bartolini, Stefano Arienti, Lara Favaretto, Armin Linke. Fra i partner con cui Viliani ha collaborato nella realizzazione di questi progetti: Serpentine Gallery, London; Wiels, Bruxelles; SMAK, Ghent; Serralves Museum Porto; Ikon Gallery, Birmingham; MART-Museo d'Arte Moderna e Contemporanea, Rovereto; Kunsthal Charlottenborg, Copenhagen; Centre International d'Art et du Paysage de l'Ile de Vassivière; Project Arts Centre, Dublin.

Nel 2010 è nominato tra i sei cocuratori dell'Agent-Core Group di dOCUMENTA (13) e ha co-curato con Aman Mojadidi e Carolyn Christov-Bakargiev la posizione di dOCUMENTA (13) a Kabul e Bamiyan (Afghanistan), che comprendeva un programma di nove seminari e una mostra finale tenutasi presso il Queen Palace e Bagh-e Babur Gardens (Kabul), a cui hanno partecipato, spesso con opere prodotte per l'occasione, artisti quali, fra gli altri, Francis Alÿs, Tacita Dean, Mario Garcia Torres, Goshka Macuga, Giuseppe Penone, Michael Rakowitz, Wael Shawky, Adrián Villar Rojas e Mariam Ghani

Accanto a quest'attività Viliani è autore di saggi e pubblicazioni scientifiche per numerose istituzioni italiane e straniere, e vincitore, nel 2005, del Premio Lorenzo Bonaldi. *ENTER PRIZE*, promosso dalla GAMeC-Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo.

ANDREA VILIANI

COMPENSI

*Parte fissa*

55.000 euro (comprensivi di iva e di cassa)

*Parte variabile (incentivo al conseguimento di obiettivi)*

20.000 euro (oltre iva)

*Rimborso spese forfettario:*

20.000 euro (comprensivi di iva e di cassa)